



**Concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Heritage Science
A.A. 2023/2024 - 39° ciclo**

DR n. 1526/2023

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9/5/89 n. 168;
VISTA la Legge 30/11/89 n. 398;
VISTO l'art. 19 della Legge 30/12/2010 n. 240;
VISTO il D.M. n. 226 del 14/12/2021;
VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca;
VISTA la relazione della Commissione istruttoria per i Dottorati di Ricerca in data 14/04/2023;
VISTA le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16/05/2023 e del 30/05/2023;
VISTO il DM n. 117 del 2/03/2023 che prevede il finanziamento di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
VISTO il DM n. 118 del 2/03/2023 che prevede il finanziamento, per l'anno 2023/2024, di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato per le transizioni digitali e ambientali, per la ricerca di interesse per il PNRR; per la Pubblica Amministrazione e per il patrimonio culturale a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
VISTE le convenzioni stipulate, o le lettere di impegno sottoscritte da enti o imprese finanziatrici a garanzia del co-finanziamento delle borse di dottorato per le quali il suddetto co-finanziamento è previsto;
CONSIDERATI gli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi finanziati dal PNRR di assicurare che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca; di favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data"; di conformarsi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01); di prevedere procedure idonee ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere e a sostegno della partecipazione di donne e giovani;
FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-di-ricerca>



DECRETA

ART. 1 - INDIZIONE

Per l'anno accademico 2023/2024 (39° ciclo), è indetto pubblico concorso per l'ammissione al Corso di dottorato nazionale in **Heritage Science** con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma le cui modalità sono rappresentate, unitamente alle borse di dottorato disponibili, nella scheda allegata che costituisce parte integrante del presente bando (**allegato A**).

In particolare, nell'**allegato A**, è riportato il numero di posti messi a bando, la tipologia di borse, il CUP in caso di borse finanziate a valere su progettualità PNRR, la tipologia delle prove d'esame e il sito web nel quale sono riportate le tematiche e le specifiche modalità di ammissione e i criteri di valutazione.

Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi sia tramite accordi. In questi casi, laddove la borsa sia finanziata a tematica vincolata e su progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure di selezione.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI BORSE MESSE A BANDO

Tipologia 1 - Borse di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023

Le borse di cui al presente comma prevedono:

a) periodi di studio e ricerca in imprese, pubbliche amministrazioni o centri di ricerca, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio;

b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi;

Fanno eccezione le borse di dottorato ex D.M. 118/23 relative a programmi di dottorato di ricerca PNRR (generici) per i quali è obbligatorio il solo periodo di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi.

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b), ove entrambi previsti, sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 118/23;

d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tipologia 2 - Borse di dottorato PNRR ex D.M. 117/2023

Le borse di cui al presente comma prevedono:

a) periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio;

b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi.

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti;

c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 117/23;

d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tipologia 3 - Borse di dottorato finanziate da Partenariati Estesi (PE), Campioni Nazionali (CN) o dal Piano Nazionale Complementare (PNC)



Le borse di cui al presente comma sono finanziate dai progetti a valere sul PNRR Missione 4 Componente 2 Investimenti 1.3 (Partenariati Estesi), 1.4 (Campioni Nazionali) e dal PNC Salute succitati - di cui Sapienza è partner beneficiario.

Pertanto l'intero percorso di dottorato, formazione e ricerca dovrà essere svolto in coerenza con le tematiche e gli obiettivi oggetto dei progetti che finanziano la borsa, in collaborazione con i rispettivi referenti scientifici di Spoke e di progetto.

Il candidato vincitore della borsa di cui al presente comma deve rendicontare le attività di ricerca, come previsto dal percorso di dottorato e dal progetto producendo:

- una sintesi periodica delle principali attività svolte, controfirmata dal tutor e dal responsabile scientifico;
- idonea documentazione attestante l'attività svolta;
- un report recante l'indicazione dell'impegno temporale.

Tipologia 4 - Borse di dottorato finanziate da enti terzi o Dipartimenti

Le borse di cui al presente comma sono finanziate da enti pubblici o privati, altre Università oppure Dipartimenti di Sapienza, alcune con tematica vincolata richiesta dall'ente finanziatore.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi al concorso coloro che entro il **31 ottobre 2023** abbiano conseguito la laurea magistrale/specialistica, o vecchio ordinamento oppure un titolo straniero equivalente. La domanda di ammissione al concorso dei candidati in possesso di un titolo di studio straniero è subordinata alla valutazione della idoneità del titolo stesso, ai soli fini dell'iscrizione al dottorato, da parte della Commissione esaminatrice. Tale valutazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. La Commissione deve valutare l'equiparabilità per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso a ulteriori corsi) al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al dottorato di ricerca. I candidati con titolo straniero devono presentare i documenti ritenuti utili per la verifica del titolo di studio (es. traduzione, legalizzazioni, dichiarazione di valore, Diploma Supplement, certificato degli esami, attestazioni di centri ENIC-NARIC, ecc.). L'assenza di tali documenti potrà infatti pregiudicare la valutazione del titolo di studio straniero come requisito di accesso nel caso in cui la Commissione esaminatrice non sia in grado di deliberare la necessaria e già citata equiparabilità.
2. Coloro che conseguiranno il titolo d'accesso tra la data di presentazione della domanda e il 31 ottobre 2023 saranno ammessi "con riserva" fino al conseguimento dello stesso.
3. I vincitori di posto senza borsa, iscritti ad anni precedenti, possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti, salvo rinuncia formale da comunicare al "Settore Dottorato - corsi e carriere" prima dell'immatricolazione e da notificare al Collegio Docenti prima dell'inizio delle attività.
4. Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca non coperto da borsa può partecipare al presente bando purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti del corso di dottorato a cui si aspira siano differenti da quelli relativi al corso di dottorato per il quale è stato conseguito il titolo.
5. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di corsi di dottorato o corsi equipollenti, presso l'Ateneo o altra sede universitaria in Italia, non può usufruire di altra borsa di dottorato.

ART. 4 - CONTEMPORANEA ISCRIZIONE

1. La frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca e la fruizione della borsa sono compatibili con la contemporanea iscrizione a Corsi di Laurea di qualsiasi livello, inclusi i corsi erogati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.

2. La frequenza congiunta a Corsi di Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici e ai non medici è compatibile a condizione che non siano cumulati gli emolumenti e si rinunci alla fruizione della borsa di dottorato (art. 7 co. 1 lett. b) del D.M. 226/21) fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3 del presente articolo.



3. La frequenza congiunta a Corsi di Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici è invece incompatibile in caso di assegnazione di borse di tipologia 1 e 2 di cui all'art.2 del presente bando, stante la loro qualificazione come borse irrinunciabili (cfr. DM 301/2022 par. 3.3 lett. e); Faq MUR n. 10 – Dottorati di ricerca XXXIX ciclo) e conseguente vietato cumulo dei relativi emolumenti con quelli, altrettanto irrinunciabili, percepiti in esito alla stipula del contratto di formazione medico-specialistica (vedi anche art. 14 bis).

4. La frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Corso di Dottorato e a Master di I e II livello.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Il candidato, in fase di presentazione della domanda può dichiarare per quale/i borsa/e di dottorato intende concorrere esprimendo le proprie preferenze in ordine di priorità.
2. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate **inderogabilmente entro le ore 14,00 (ora italiana) del 20 luglio 2023**. Per la presentazione della domanda si deve accedere a [Infostud](https://www.infostud.it), andare alla pagina Dottorati, compilare il form on line in ogni sua parte, procedere con l'upload dei documenti richiesti e pagare il contributo di partecipazione al concorso attraverso il sistema PagoPA. Si segnala che saranno ritenuti validi tutti i pagamenti effettuati **entro le ore 23,59 (ora locale) del 20 luglio 2023**. **La domanda di partecipazione, una volta chiusa e trasmessa, è immodificabile e non più ripresentabile**. La domanda regolarmente inserita e completata può essere "chiusa e trasmessa" solo quando compare la dicitura "Pagamento effettuato/fee paid" e se il simbolo "✓" compare sotto le voci "Documenti" e "Pagamento". Solo la domanda "chiusa e trasmessa" sarà valida ai fini concorsuali. Il riepilogo della domanda trasmessa e la ricevuta dell'avvenuto pagamento devono essere conservati dal candidato e non vanno consegnati alla Segreteria per i dottorati di ricerca. Non saranno accettati reclami dovuti ad eventuali malfunzionamenti del sistema informatico in prossimità della scadenza; si invitano, pertanto, i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con sufficiente anticipo rispetto alla data di scadenza per consentire agli uffici di garantire la dovuta assistenza. Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-presentazione-della-domanda>.
3. L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già iscritto, perché vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Nel presentare la domanda di ammissione con le modalità indicate nel precedente art. 5, i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero dovranno presentare la seguente documentazione:

- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea:** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, autocertificazione del titolo accademico di accesso con elenco esami e relative votazioni in italiano o in inglese, di cui all'art. 3 del presente bando.
- **Per i candidati con titolo conseguito in un Paese NON appartenente all'Unione Europea:** certificazione del titolo accademico di accesso, di cui all'art. 3 del presente bando, con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato in italiano o in inglese o, in alternativa, con apposizione dell'Apostille.

ART. 7 - SERVIZI PER LE PERSONE CON DISABILITA' E CON DSA

1. I candidati con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con certificato di invalidità che, per lo svolgimento della prova necessitano di particolari ausili o tempi aggiuntivi, devono farne richiesta al Settore studenti con disabilità e DSA scrivendo a servizio.disabilita@uniroma1.it e devono effettuare, sul Sistema Infostud, la procedura descritta alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-presentazione-della-domanda>.



2. Ai candidati, in funzione della certificazione presentata, può essere concesso tempo aggiuntivo rispetto a quello definito per la prova di ammissione e/o l'assistenza di un tutor per la scrittura e/o la lettura, un interprete L.I.S, una calcolatrice di base, un tavolo accessibile. Le richieste devono pervenire tassativamente entro la data di scadenza del bando e dovranno essere corredate da idonea certificazione.

3. Gli studenti con DSA, di cui alla legge n.170/2010 e al D.M. n. 5669/2011, che per lo svolgimento della prova necessitano di particolari ausili in relazione al tipo di DSA devono farne esplicita richiesta al Settore studenti con disabilità e DSA scrivendo a servizio.dsa@uniroma1.it ed effettuare, sul sistema Infostud, la procedura descritta alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-presentazione-della-domanda>. Ai candidati, in funzione della certificazione presentata, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione, la calcolatrice di base.

Le richieste devono pervenire tassativamente entro la data di scadenza del bando e dovranno essere corredate da idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati presso lo stesso. La certificazione di DSA deve fare riferimento ai codici nosografici e alla dicitura esplicita del DSA (della lettura e/o della scrittura e/o del calcolo).

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE DOTTORANDE E DEI DOTTORANDI ISCRITTI AL CORSO

Tutte le borse di dottorato disponibili sono a tematica e sede vincolata, e sono offerte in un quadro di ampia condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale.

Pertanto, le dottorande e i dottorandi iscritti, coinvolti in un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, svolgono prevalentemente le proprie ricerche presso la sede responsabile della borsa di cui sono titolari, ma a loro è garantita la circolazione tra le diverse sedi, per finalità scientifiche e formative.

Al termine del Corso, a seguito del superamento dell'esame finale, il diploma di "Dottorato nazionale in Heritage Science" è rilasciato congiuntamente da tutti gli Atenei e riporterà i loghi di tutti i partecipanti.

L'attività del dottorato inizia il 1° novembre del primo anno di corso e termina il 31 ottobre del terzo anno di corso.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

L'esame di ammissione al corso di Dottorato è volto a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati. Il concorso prevede la valutazione dei titoli, della lettera di motivazioni e della prova orale secondo i criteri indicati sul sito web https://phd.uniroma1.it/web/DOTTORATO-NAZIONALE-IN-HERITAGE-SCIENCE_nD3864.aspx.

Sul medesimo sito sarà pubblicato il calendario delle prove orali, con indicazione della sede, e dell'orario.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento, anche qualora il colloquio si tenesse in video conferenza.

È prevista la prova di lingua straniera.

ART. 10 - COMMISSIONI GIUDICATRICI ED ESITO PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice è nominata dalla Rettore e composta da almeno tre membri scelti tra professori ordinari o associati o ricercatori di università italiane e straniere, o enti di ricerca qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche del corso di dottorato. Nel caso di una Commissione formata da un numero di membri maggiore di tre, i membri della Commissione esterni al Collegio dei docenti devono essere almeno due. La Commissione può essere integrata dall'aggiunta di non più di due esperti scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca anche straniere, purché di particolare competenza documentata negli ambiti disciplinari del percorso formativo.

Le riunioni delle Commissioni giudicatrici si svolgono in presenza, in tutto o in parte, nel rispetto delle misure di sicurezza previste. Nel caso di collegamento da remoto di uno o più membri della Commissione è necessario precisare che:



- a. nella convocazione sia specificato che la seduta si svolge in presenza, con possibilità di collegamento da remoto di uno o più componenti della Commissione, indicando l'eventuale modalità operativa di partecipazione;
- b. nel verbale siano indicati i nominativi dei componenti presenti e di quelli collegati da remoto e le modalità di collegamento di questi ultimi.

I colloqui dei candidati in videoconferenza si svolgono secondo le seguenti modalità:

- a) in forma orale attraverso piattaforme per videoconferenza messe a disposizione dell'Ateneo, in grado di assicurare il collegamento simultaneo tra i membri della Commissione e ciascun candidato, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali a tutela della riservatezza. Di ciò deve essere dato atto nel verbale;
- b) è vietato effettuare l'audio/video registrazione del colloquio;
- c) deve essere garantita la pubblicità del colloquio attraverso invito di tutti gli eventuali candidati tramite link all'evento. Deve essere altresì permesso il collegamento anche a qualunque terzo che richieda di assistere al colloquio accedendo al link dell'evento, che sarà pubblicato all'indirizzo https://phd.uniroma1.it/web/DOTTORATO-NAZIONALE-IN-HERITAGE-SCIENCE_nD3864.aspx;
- d) all'inizio della seduta il Presidente e/o il Segretario della Commissione identificano visivamente il candidato mediante esibizione da remoto di un documento di identità in corso di validità. Di tale identificazione deve essere dato atto nel verbale;
- e) terminato lo svolgimento del singolo colloquio, il Presidente, per procedere alle valutazioni da parte della Commissione, deve interrompere il collegamento con chiunque non sia membro della stessa.

ART. 11 - GRADUATORIE E APPROVAZIONE ATTI

1. Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nelle prove di ammissione. I candidati saranno ammessi ai corsi di dottorato secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili.
2. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le **relative graduatorie definitive** saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/elenco-dei-corsi-di-dottorato>.
3. Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web sarà inviata una comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda.
4. Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.
5. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:
 - in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica meno favorevole, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159 art. 8, comma 4;
 - in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 1. abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 2. a parità di punteggio di laurea, abbiano la media aritmetica degli esami con il punteggio più alto;
 3. a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del corso;
 4. a parità degli elementi indicati nei punti 1, 2, 3 saranno preferiti i candidati più giovani.

ART. 12 - ISCRIZIONE AI CORSI, CONTRIBUTO DI ACCESSO E FREQUENZA

1. Tutte le dottorande e i dottorandi sono tenuti al versamento dell'imposta di bollo pari a € **16,00**. I dottorandi senza borsa sono tenuti anche al versamento della tassa regionale pari a € **140,00**.
2. Tutte le dottorande e i dottorandi sono tenuti a produrre idonea documentazione attestante eventuale titolarità di altra borsa di studio almeno triennale.



3. Gli studenti in possesso di titolo estero dovranno inoltre produrre, ai fini dell'immatricolazione:
 - certificazione del titolo accademico di accesso con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato in italiano o in inglese o, in alternativa, con apposizione dell'Apostille (ove non già inviata all'atto della domanda e ove non espressamente richiesta dagli accordi internazionali)¹;
 - Dichiarazione di Valore in Loco del titolo accademico di accesso rilasciata dall'Autorità consolare italiana nel paese dove è stato conseguito il titolo o da altro Ente autorizzato oppure Diploma Supplement (legalizzato o con apposizione dell'Apostille se il candidato ha conseguito il titolo in un paese NON appartenente all'Unione Europea).
4. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea entro il **31 ottobre 2023** e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare, scrivendo a ufficio.dottorato@uniroma1.it entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di perfezionare l'immatricolazione non appena conseguito il titolo richiesto. All'email di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.
5. La frequenza del corso di dottorato e/o la fruizione della borsa possono essere sospesi per un massimo di sei (6) mesi come previsto dall'art. 16bis del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, a seguito di istanza scritta del dottorando, nei seguenti casi: a) servizio militare ovvero servizio civile; b) opportunità di studio o di lavoro a termine che non siano incompatibili con una ripresa successiva delle attività del dottorato; c) grave e documentata malattia; d) caregivers di beneficiari della Legge n. 104/92.
6. Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

ART. 13 - BORSE DI STUDIO

1. Il dettaglio della tipologia delle borse di studio è riportato nell'allegato A.
2. Le borse possono essere a tematica vincolata e, in tal caso, le dottorande e i dottorandi assegnatari sono tenuti allo svolgimento dell'attività dottorale sullo specifico tema di ricerca presso una determinata sede. A tal fine il candidato potrà, in fase di candidatura, esprimere le proprie preferenze in ordine di priorità in merito alle tematiche delle borse; tali preferenze, che saranno debitamente considerate, non saranno tuttavia strettamente vincolanti al fine dell'assegnazione delle borse.
3. La Commissione giudicatrice, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, preso atto delle preferenze espresse e fatta salva la valutazione di idoneità in merito alla congruità del profilo complessivo del candidato come illustrato nel curriculum, delibera l'assegnazione delle borse ai vincitori aventi titolo che saranno poi conferite, con decreto rettorale, al termine delle procedure di scorrimento.
4. In caso di rinuncia alla borsa o di mancata immatricolazione del vincitore con borsa, la stessa sarà attribuita per scorrimento della graduatoria.
5. La mancata attribuzione di borse a tematica vincolata da parte della Commissione comporta la riduzione delle posizioni previste a bando.
6. In caso di borsa finanziata da soggetto esterno, a seguito di sottoscrizione della relativa convenzione, il dottorando dovrà rispettare gli impegni eventualmente previsti.
7. Chi abbia già usufruito anche parzialmente di una borsa per la frequenza a corsi di dottorato o corsi equipollenti presso l'Ateneo o altra sede universitaria in Italia, non può usufruire di altra borsa di dottorato.
8. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del [DM 247/2022](#), è pari a € **16.243,00** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.
9. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.
10. La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile.

¹ <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/46459.htm>



11. **Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'ente a Sapienza.**
12. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela di tesi con istituzioni estere.
13. Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 16.243,00 - esclusa la borsa.
14. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.
15. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.
16. Il conferimento della borsa è vincolato all'assenza di incompatibilità previste dalla normativa vigente. La borsa sarà conferita con decorrenza 1° novembre 2023 e pertanto l'insussistenza delle incompatibilità deve permanere da detta data anche in caso di conferimento successivo a seguito di scorrimento della graduatoria.

ART. 13 bis - BORSE TIPOLOGIA 1 E 2 – REVOCHE E DECADENZE

Il candidato, presentando la domanda di partecipazione al concorso, accetta, in caso di assegnazione di una borsa di tipologia 1 o 2 di cui all'art.2 del presente bando:

a) che l'immatricolazione al percorso di dottorato e la contestuale assegnazione della borsa di dottorato sia subordinata all'esito delle verifiche effettuate dal MUR relative alla coerenza e alla rispondenza del relativo progetto di ricerca alle aree tematiche vincolate delle progettualità PNRR;

b) che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;

c) che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione degli importi della borsa già percepiti per il semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;

d) che la rinuncia al corso di dottorato comporti la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, fatti salvi i ratei ricevuti in relazione ai periodi semestrali di attività già svolte o in caso di diverse disposizioni ministeriali;

e) che la fruizione di una borsa di tipologia 1 o 2 non sia rinunciabile in nessun caso (ad esempio per superamento limite reddito, contemporanea iscrizione ad una Scuola di specializzazione medica, fruizione di altra borsa di studio ecc..) e che una richiesta di rinuncia alla sola fruizione di una borsa di tipologia 1 o 2 comporta la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, salvo diverse disposizioni ministeriali. Sono, in ogni caso, fatti salvi i periodi di sospensione di cui all'art. 13 co. 4 del presente bando.

In caso di rinuncia o revoca della borsa di tipologia 1 e 2, l'importo residuo può essere utilizzato consentendo il subentro di altro candidato solo entro il 30 aprile 2024.

ART. 14 - BUDGET PER ATTIVITÀ DI RICERCA E BUDGET RICERCA ALL'ESTERO PER NON BORSISTI

A ciascun dottorando (con borsa e senza borsa) è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 20% dell'importo della borsa.

Un importo pari al 50% di una borsa è corrisposto anche ai dottorandi senza borsa parametrato su un periodo di ricerca all'estero pari ad un massimo di 12 mesi che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Coordinatore del corso e comprovati da un'attestazione dell'Istituzione ospitante; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela di tesi con istituzioni estere.



ART. 15 - CONDIZIONI DI EFFICACIA

1. Il presente bando viene emanato nelle more dell'accREDITamento dei corsi di dottorato ai sensi del D.M. 226/2021; qualora il corso non dovesse essere accREDITato, non si procederà all'attivazione sul 39° ciclo – a.a. 2023/2024.
2. Nel caso di borse finanziate a qualunque titolo da Enti terzi, l'assegnazione delle borse è subordinata alla conferma, attraverso la stipula di apposita convenzione, dell'impegno al finanziamento.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Romina Caronna, Capo Ufficio formazione post lauream - Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: ufficio.dottorato@uniroma1.it.

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, è presente apposita informativa allegata parte integrante del presente bando (**allegato B**).

ART. 17 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Regolamento di Ateneo pubblicato sul sito web di ateneo alla pagina seguente:

<https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-dottorati-di-ricerca>.

ART. 18 - PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dottorati-di-ricerca> e pubblicizzato sul sito europeo Euraxess e su quello del MUR.

Prot. n. 0056753 del 20.6.2023

F.to LA RETTRICE
prof. Antonella Polimeni



**ALLEGATO A - BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO
NAZIONALE IN HERITAGE SCIENCE
ANNO ACCADEMICO 2023/2024 - 39° CICLO**

Corso di dottorato nazionale in HERITAGE SCIENCE	
ANNO ACCADEMICO 2023/2024	
Coordinatore Prof. Paolo Carafa	
Sede amministrativa Dipartimento di Scienze dell'Antichità	
Titolo di studio previsto per l'ammissione:	laurea magistrale/specialistica, o vecchio ordinamento oppure un titolo straniero equivalente
Risultati della procedura concorsuale:	graduatoria unica per corso di dottorato
Prove d'esame	Valutazione titoli/Progetto di ricerca – Prova Orale
Posti a concorso:	85 posti con borsa
Dettagli borse:	<p>Borse di dottorato ex D.M. 118/2023 – TIPOLOGIA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 Sapienza – 5 Patrimonio culturale; 5 Pubblica Amministrazione - 1 IMT Lucca – 1 Pubblica Amministrazione - 1 LUISS – Patrimonio culturale - 1 Politecnico di Bari – Pubblica Amministrazione - 2 Politecnico di Milano – 2 Pubblica Amministrazione - 8 Università di Napoli Federico II – 8 Patrimonio culturale - 2 Università Cattolica del Sacro Cuore – 2 Pubblica Amministrazione - 1 Università del Sannio – 1 Patrimonio culturale - 1 Università di Brescia – 1 Patrimonio culturale - 1 Università di Catania – 1 Pubblica Amministrazione - 1 Università di Macerata – 1 Patrimonio culturale - 1 Università di Modena e Reggio Emilia – 1 Patrimonio Culturale - 1 Università di Udine – 1 Pubblica Amministrazione - 1 Università di Bologna – 1 PNRR generici - 6 Università di Torino – 6 Patrimonio Culturale - 2 Università Politecnica delle Marche – 2 Patrimonio Culturale - 3 Università Suor Orsola Benincasa – 1 PNRR generici; 2 Patrimonio Culturale - 6 Università della Campania Vanvitelli – 1 Patrimonio culturale; 5 Pubblica Amministrazione - 1 Università di Teramo – 1 Pubblica Amministrazione - 2 Università Ca' Foscari di Venezia – 2 Patrimonio culturale - 1 Università dell'Aquila – 1 Patrimonio culturale - 4 Università di Milano – 4 Patrimonio culturale - 1 Università di Parma – 1 Patrimonio culturale - 2 Università di Siena – 2 Patrimonio culturale - 3 Università di Firenze – 1 Pubblica Amministrazione; 2 Patrimonio culturale - 1 Università di Padova – 1 Patrimonio Culturale - 3 Università di Pisa – 1 PNRR generici; 2 Patrimonio culturale - 1 Università della Basilicata – 1 Pubblica Amministrazione - 1 Politecnico di Torino – 1 Patrimonio Culturale



	<ul style="list-style-type: none"> - 1 IUAV di Venezia – 1 Transizione Digitale - 1 Università del Salento – 1 Patrimonio culturale - 1 Università di Cagliari – 1 Patrimonio culturale - 1 Università di Trento – 1 Patrimonio culturale <p>Borse di dottorato ex D.M. 117/2023 – TIPOLOGIA 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Università di Urbino <p>Borse di dottorato PE/CN/PNC – TIPOLOGIA 3</p> <p>Nessuna borsa disponibile</p> <p>Borse di dottorato finanziate da enti terzi – TIPOLOGIA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 1 Università degli Studi di Palermo - 5 CNR – ISPC (di cui 4 su fondi PNRR M4 – C2 – Linea 3.1 – Titolo: Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud – H2IOSC- Codice progetto: IR0000029 – CUP: B63C22000730005 – Avviso: D.D. 3264 del 21/12/2021) - 1 CNR – INO-Open Science Cloud-H2IOSC- Codice progetto: IR0000029 – CUP: B63C22000730005 – Avviso: D.D. 3264 del 21/12/2021 - 3 Istituto centrale per il Restauro
CUP – PNRR	<p><i>D.M. 118/2023 – TRANSIZIONE DIGITALE -CUP: B53C23003490006</i></p> <p><i>D.M. 118/2023 – RICERCA PNRR – CUP: B53C23003530006</i></p> <p><i>D.M. 118/2023 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – CUP: B53C23003560006</i></p> <p><i>D.M. 118/2023 – PATRIMONIO CULTURALE – CUP: B53C23003570006</i></p> <p><i>D.M. 117/2023 - CUP: B53C23003600004</i></p>
Sito web	<p>https://phd.uniroma1.it/web/DOTTORATO-NAZIONALE-IN-HERITAGE-SCIENCE_nD3864.aspx</p>



ALLEGATO B AL BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE IN HERITAGE SCIENCE ANNO ACCADEMICO 2023/2024 – 39° CICLO

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Base giuridica e finalità del trattamento.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati forniti verranno trattati nella misura strettamente necessaria e per le finalità connesse all'iscrizione ed allo svolgimento dei Corsi di Dottorato.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di dare corso all'iscrizione al concorso e alla gestione delle attività procedurali correlate.

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Il trattamento dei dati sopra indicati avviene in base a procedure manuali, cartacee e informatizzate, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge ovvero per finalità amministrative e didattiche, da parte dei soggetti incaricati al trattamento dei dati stessi.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicato, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.